

EMANUELE NARDUCCI

LA GALLINA CICERONE

CARLO EMILIO GADDA
E GLI SCRITTORI ANTICHI

Il riflesso degli antichi lampeggia nell'opera di Gadda, dal nazionalismo giovanile alla denuncia dei miti velenosi del fascismo. Costretto dalla madre ad abbandonare gli studi umanistici per l'ingegneria, il «gran lombardo» continuò sempre a nutrirsi dei classici frequentati negli anni di scuola. Nel racconto *San Giorgio in casa Brocchi*, la satira graffiante del trattato ciceroniano

Sui doveri, e della tradizione educativa cui dette origine, esprime il fastidio per il vuoto formalismo della pedagogia autoritaria che Gadda sperimentò nell'infanzia e nell'adolescenza. Lo scavo nei presupposti culturali del racconto ne rinnova ampiamente l'interpretazione, e costituisce un ricco capitolo di storia degli studi classici tra Otto- e Novecento. Successivamente il quadro si allarga alla



presenza degli altri autori antichi: la lucidità lungimirante di Cesare, che negli anni della guerra e della prigionia Gadda elegge a modello supremo di comandante militare, la disperazione e la comicità di Catullo, la meditazione oraziana sul tempo e la morte, il patriottismo di Livio, la dolente *pietas* di Virgilio per la condizione umana. L'indagine sul ruolo

dei classici nell'esperienza letteraria di Gadda si rivela un viaggio ricco di sorprese attraverso le idealità, i turbamenti e le idiosincrasie dello scrittore. In questo libro la solidità dell'impianto filologico si unisce a una scrittura tesa e accattivante: indispensabile per gli specialisti, esso potrà altresì risultare stimolante ai fini della costruzione di 'percorsi' interdisciplinari nelle scuole superiori.

Emanuele Narducci è ordinario di Letteratura Latina a Firenze; ha dedicato libri e articoli a Cicerone e alla cultura della tarda repubblica romana, all'epica di età neroniana, alla storia degli studi classici tra Otto- e Novecento

Caesar's farsighted lucidity and Cicero's Philistine moralism, Catullus' despair and funniness, Horace's meditation on time and death, Livy's patriotism, Virgil's sorrowful pietas for the human condition. The reflection of the ancient authors shines forth in the literary experience of one of the major Italian writers of the 20th century, from his youthful nationalism to his condemnation of Fascism's poisonous myths.

Accademia toscana di scienze e lettere «La Colombaria», vol. 210

2003, cm. 17 × 24, XII-152 pp. € 16,00
[ISBN 88 222 5198 9]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214